RITORNO AL FUTURO

IL GIOCO DEL FLUSSO TEMPORALE: "E SE.."

Obiettivo
Questo gioco invita i ragazzi a esplorare le conseguenze delle loro scelte passate e a riflettere su come piccoli cambiamenti possano influenzare il presente e il futuro. È un modo divertente per parlare di responsabilità, causa-effetto e accettazione.

Partecipanti: per gruppi divisi in 4-6 ragazzi.

Materiali:
Fogli di carta o lavagna
Penne o pennarelli

Fasi del Gioco

Fase 1: Il Momento Decisivo (10 minuti)

Chiedi a ciascun ragazzo di pensare a un piccolo evento o decisione del proprio passato che, se fosse andato diversamente, avrebbe potuto portare a un risultato leggermente diverso nel presente.

Esempi:
"Non avrei dovuto studiare fino a tardi per quel compito, ero stanco il giorno dopo."
"Avrei dovuto provare a parlare con quella persona in prima media."
"Non avrei dovuto insistere per avere quel videogioco, forse avrei avuto più tempo per altro."
"Se avessi scelto un altro sport, chissà come sarebbe andata."

Regole Importanti:
Niente eventi gravi o traumatici: Il gioco si concentra su scelte quotidiane e le loro piccole ripercussioni. L'obiettivo è divertirsi e riflettere, non generare disagio.
Mantenere l'anonimato: Ognuno scrive il proprio "momento decisivo" su un foglio senza mostrare agli altri.

Fase 2: Il Salto nel Passato (15 minuti)

Ogni partecipante legge a turno il proprio "momento decisivo" (senza rivelare chi l'ha scritto, se si preferisce mantenere l'anonimato). Il resto del gruppo (i "Doc Brown del futuro") deve immaginare e discutere:

1. Quale sarebbe stato il piccolo cambiamento specifico? (Es: "Invece di studiare fino a tardi, saresti andato a letto presto.")

2. Quali potrebbero essere le 2-3 immediate conseguenze positive o negative di quel cambiamento? (Es: "Saresti stato più riposato ma avresti preso un voto più basso. Oppure, saresti stato così riposato che avresti fatto una lezione brillante.")

Stimola la Discussione:

"Come avrebbe influenzato la tua giornata successiva?"
"Avrebbe cambiato qualcosa nelle tue relazioni con gli amici o la famiglia?"
"Ci sarebbero state nuove opportunità o, al contrario, delle perdite?"

Fase 3: L'Effetto Farfalla (15 minuti)

Ora, il gioco si sposta verso il presente. Per ogni scenario discusso nella Fase 2, il gruppo deve ipotizzare:

1. Come quel piccolo cambiamento iniziale avrebbe potuto influenzare il presente del partecipante?
   Sarebbe in una scuola diversa?
   Avrebbe amici diversi?
   Avrebbe sviluppato interessi o abilità diverse?
   Si sentirebbe diverso riguardo a se stesso?

2. C'è la possibilità che, nonostante il cambiamento, alcune cose importanti sarebbero rimaste le stesse? (Es: "Anche con un voto più basso, saresti comunque qui con noi, no?")

L'Importanza dell'Accettazione:
Questo è il momento per far emergere il concetto che, spesso, anche i "passati alternativi" non sono necessariamente migliori o peggiori, ma semplicemente *diversi*. Si può riflettere su come il percorso che abbiamo intrapreso, con i suoi alti e bassi, ci abbia comunque portato dove siamo ora.

Fase 4: La Lezione del Futuro (10 minuti)

Per concludere, ogni ragazzo può riflettere (e se vuole, condividere) su:

Cosa ha imparato da questo esercizio?
C'è qualcosa nel "presente alternativo" che avrebbe voluto provare, ma che ora sa di poter fare anche senza cambiare il passato? (Ad esempio, se il cambiamento portava a un nuovo hobby, può iniziare quell'hobby ora!)
Qual è il valore delle esperienze, anche quelle "sbagliate" o che avremmo voluto cambiare?

Conclusione: La Frase di Doc Brown

Concludi il gioco con una riflessione ispirata a Doc Brown:

"Ricordate ragazzi, il futuro non è scritto. Non importa cosa sarebbe potuto accadere nel passato, il vostro futuro è ancora qualcosa che potete forgiare con le scelte che fate oggi. Ogni giorno è una nuova possibilità per costruire la versione migliore di voi stessi!"